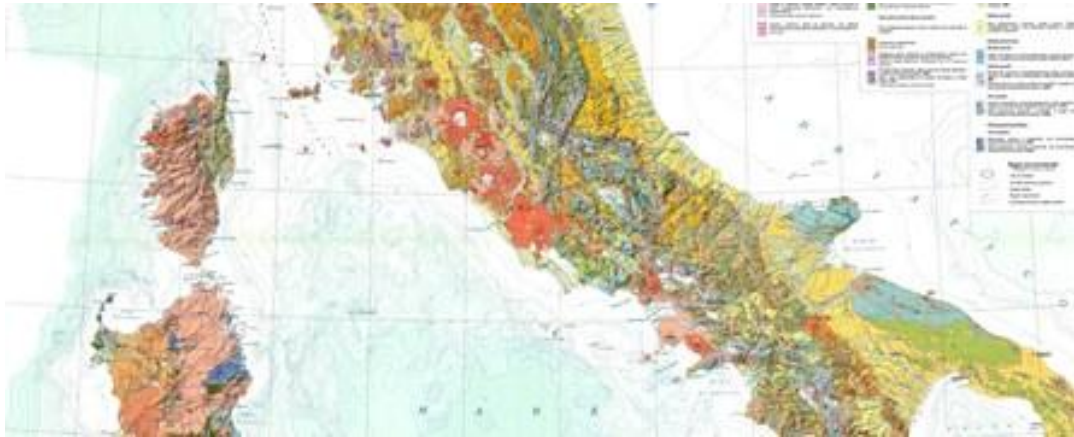


## **Antisismica, in Parlamento la proposta di un Piano Nazionale** Un disegno di legge propone l'aggiornamento della classificazione sismica e delle norme tecniche per le costruzioni

di Rossella Calabrese



14/11/2012 - Aggiornamento della classificazione sismica del territorio nazionale; individuazione delle opere necessarie all'adeguamento antisismico degli edifici di interesse strategico; valutazione della resistenza sismica del patrimonio edilizio residenziale e industriale; aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni.

Sono i contenuti principali della Proposta di Legge “Delega al Governo per l’adozione del Piano antisismico nazionale” presentata alla Camera dai deputati **Gianluca Benamati** e **Giovanni Lolli** e sottoscritta da altri 23 parlamentari, e che sarà presentata domani a Roma, nel corso del Convegno “La prevenzione come strategia contro il terremoto”.

L’iniziativa legislativa appare ancora più urgente in questo periodo, dopo gli eventi sismici dell’**Emilia** e quelli più recenti del **Pollino**, che hanno acceso un faro sulla vulnerabilità del territorio e degli edifici e sull’affidabilità delle mappe di rischio.

Il dibattito sulla (im)prevedibilità dei terremoti ha rafforzato la consapevolezza che l’unica strada per limitare i danni di un sisma è quella della **prevenzione**, della manutenzione del territorio e della progettazione antisismica.

Il disegno di legge propone la redazione di un **Piano Antisismico Nazionale**, previo aggiornamento della classificazione sismica del territorio nazionale.

Tale nuova classificazione dovrebbe essere fatta, secondo il ddl, affiancando al **metodo probabilistico** (PSHA - Probabilistic Seismic Hazard Assessment) - basato sulle informazioni storiche disponibili e finora adottato per la definizione delle mappe di pericolosità sismica -, il **metodo neo-deterministico** (NDSHA - Neo-Deterministic Seismic Hazard Assessment), di più nuova concezione, basato sul calcolo di segnali sintetici realistici e, secondo i proponenti, in grado di colmare il rischio di sottostima insito nell’approccio probabilistico.

Contestualmente, il ddl propone di procedere al censimento e all’individuazione delle opere necessarie all’**adeguamento antisismico** degli edifici di interesse strategico e delle infrastrutture essenziali alla protezione civile nel corso di eventi sismici, come previsto - quasi dieci anni fa - dalla **Opcm 3274/2003**, e alla **valutazione della resistenza sismica** del patrimonio residenziale pubblico e privato e degli impianti industriali a rischio di incidente rilevante (RIR).

E ancora, il ddl prevede **l'aggiornamento delle norme tecniche** obbligatorie per le nuove costruzioni civili e per l'adeguamento delle costruzioni esistenti e di quelle per la progettazione degli impianti industriali RIR di nuova costruzione e per l'adeguamento sismico di quelli esistenti.

È, inoltre, proposta la definizione di norme tecniche obbligatorie e di indirizzo generale per incrementare la qualità e la resistenza al sisma del patrimonio residenziale, produttivo e infrastrutturale, prevedendo **periodiche revisioni del patrimonio edilizio** volte alla verifica della resistenza sismica e all'individuazione dei necessari interventi di adeguamento.

Per il periodo necessario all'adeguamento del patrimonio produttivo, il ddl propone misure di **compensazione per il 'fermo fabbrica'** e una moratoria per gli oneri fiscali e creditizi in scadenza nel periodo di adeguamento antisismico.

Come già detto, il disegno di legge sarà presentato domani **15 novembre** a Roma, nella sede del CNR di via Aldo Moro 7, Aula "Bisogno" ore 14.30, nel corso del Convegno "La prevenzione come strategia contro il terremoto" al quale interverranno **Luciano Maiani**, Presidente della Commissione grandi Rischi; **Carlo Doglioni**, Ordinario di Geochimica presso l'Università Sapienza di Roma e membro Commissione Ambiente e calamità naturali dell'Accademia dei Lincei; **Bernardino Chiaia**, consigliere di amministrazione INGV e ordinario di Scienze delle Costruzioni al Politecnico di Torino; **Paola Gazzolo**, Assessore Protezione civile della Regione Emilia Romagna ed il Sindaco dell'Aquila **Massimo Cialente**.

(riproduzione riservata)